



## *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE,  
E LA NORMATIVA TECNICA

Divisione IX - *Politiche Europee ed Internazionali, Cooperazione Amministrativa Europea  
e Riconoscimento Titoli Professionali*

### IL DIRETTORE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA NORMATIVA TECNICA

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante “Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («Regolamento IMI»);

VISTA l’istanza avanzata dalla sig.ra **TANASE Daniela**, cittadina italiana diretta ad ottenere il riconoscimento del titolo denominato *Diploma de absolvire a Școlii profesionale N. 19/2001 serie S n. 0039169 (Diploma di superamento dell’istituto professionale) per il mestiere di comerciant-bucator* (commerciante – cuoco) per lo svolgimento, in qualità di Responsabile tecnico, dell’attività di commercio relativa al settore alimentare e attività di somministrazione di alimenti e bevande D.Lgs. n. 59/2010 art. 71 – comma 6;

CONSIDERATO che il nominato certificato professionale è stato rilasciato in data 07/08/2001 da “Colegiul Economic Delta Dunarii” con sede in Tulcea – Romania, dopo la frequenza di una formazione di tre anni con superamento dell’esame conclusivo,

CONSIDERATO l’elenco delle discipline di insegnamento impartite;

Via Sallustiana, 53 – 00187 Roma  
tel. 06 47055486– fax + fax +39 06 47055338  
e-mail roberto.tato@mise.gov.it  
stefania.sindici@mise.gov.it  
dgmccnt.div09@pec.mise.gov.it  
www.mise.gov.it

CONSIDERATO che l'Ambasciata d'Italia a Bucarest nella dichiarazione di valore e l'Autorità competente della Romania tramite il sistema di collaborazione amministrativa tra i Paesi UE – Internal Market Information System, IMI, - confermano l'autenticità del *Diploma de absolvire a Școlii profesionale N. 19/2001 serie S n. 0039169* e dichiarano che l'Istituzione è statale e fa parte del sistema scolastico della Romania; che il titolo è stato conseguito a seguito di un corso di studi ordinario previsto per la generalità degli studenti della durata legale di anni tre che prevede il superamento di una prova pratica;

CONSIDERATO che le citate Istituzioni affermano che il titolo è diploma di compimento della scuola professionale, che per l'accesso al relativo corso è obbligatorio il possesso del titolo finale di scuola media inferiore che in Romania si consegue al termine di otto anni di scolarità complessiva, che ha validità su tutto il territorio ai fini della prosecuzione degli studi liceali, che la formazione di qualifiche della signora Tanase è regolata dall'ordinanza del Ministero della Pubblica Istruzione; che la qualifica professionale non è regolamentata in Romania; che il certificato di qualificazione attesta una formazione per un livello A) ii) ai sensi dell'articolo 11 della direttiva 2005/36; che la qualifica professionale di commerciante-cuoco consente l'esercizio dell'attività in regime autonomo, secondo la legislazione in vigore;

CONSIDERATO che la richiedente non documenta esperienza professionale in società del settore.

VISTO che la Conferenza di servizi, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, nella riunione del giorno 09 settembre 2020, con il parere conforme dell'Associazione di categoria Confesercenti e FIPE, ha ritenuto ai sensi degli artt. 18 -21 del D.lgs 206/2007 il titolo posseduto dalla richiedente **IDONEO** per l'esercizio in Italia dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande e commercio nel settore alimentare ai sensi del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 e s.m.i. **subordinatamente** al superamento di una misura compensativa, così come disciplinato dagli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 9/11/2007, n. 206, necessaria in quanto la professione regolamentata in Italia include una o più attività professionali regolamentate mancanti nella corrispondente professione nello Stato membro d'origine e la formazione richiesta riguarda materie sostanzialmente diverse da quelle oggetto del titolo di formazione della richiedente (art. 22, comma 1, lett. c del d.lgs. 206/2007);

VISTO che in applicazione dell'art. 14, par. 3, comma 3 della Direttiva 2005/36/CE, la misura compensativa . di cui al Decreto Direttoriale 28 ottobre 2016, recante "Decreto in materia di applicazione delle misure compensative per il riconoscimento della qualifica professionale dell'attività di vendita di prodotti alimentari al dettaglio e di somministrazione alimenti e bevande" consisterà in un esame teorico-pratico e orale, che sarà organizzato dalla regione territorialmente competente la quale cura l'istituzione delle relative sessioni d'esame dinanzi a commissioni esaminatrici, presso strutture autorizzate;

VISTO che la predetta misura compensativa, che è stata individuata in una prova attitudinale sulle materie di cui all'Allegato A del presente decreto, si

svolgerà in lingua italiana, e sarà diretta ad accertare la conoscenza dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande e commercio nel settore alimentare;

CONSIDERATO che il Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n. 211270 del 14 settembre 2020, ha comunicato alla richiedente, a norma dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;

VERIFICATO che la richiedente pur avvalendosi della facoltà di controdeduzione prevista dal citato art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, non ha presentato documentazione utile al superamento dei citati motivi ostativi;

TENUTO CONTO che l'imposta di bollo di € 32,00 è stata corrisposta in data 13 febbraio 2020 tramite bonifico bancario effettuato presso Poste italiane a favore del Bilancio dello Stato Capo VIII, capitolo 1205, art 1- IBAN: IT07 Y010 0003 2453 4800 8120 501;

## DECRETA

### Art. 1

1. Alla sig.ra TANASE DANIELA, cittadina italiana, nata in data 15 dicembre 1982 a TULCEA, Romania, è riconosciuto, ai sensi del decreto legislativo n. 206/2007 - Capo II - Regime generale - artt. 18-21, e s.m.i., il titolo professionale citato in premessa quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di commercio relativa al settore alimentare e attività di somministrazione di alimenti e bevande ai sensi del D.Lgs. n. 59/2010 art. 71 - comma 6, **subordinatamente all'applicazione di una misura compensativa** di cui agli artt. 22 e 23 del citato d.lgs. n. 206/2007 e s.m.i.
2. La misura compensativa, volta a colmare la differenza riscontrata nella formazione citata nelle premesse, consiste in una prova attitudinale. L'oggetto della misura compensativa e le modalità di svolgimento sono indicati nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente decreto.
3. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo Economico [www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it), ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69.
4. Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla pubblicazione di cui il comma 3.

Roma, 05 ottobre 2020

IL DIRETTORE GENERALE  
(Avv. Loredana Gulino)

## **ALLEGATO A**

La prova attitudinale, di cui il Decreto Direttoriale 28 ottobre 2016, recante “Decreto in materia di applicazione delle misure compensative per il riconoscimento della qualifica professionale dell’attività di vendita di prodotti alimentari al dettaglio e di somministrazione alimenti e bevande” consiste in un esame teorico-pratico e orale sulla base dei contenuti delle materie attinenti l’attività di cui il decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, art. 71, comma 6 e s.m.i., si svolge in lingua italiana ed è diretta a verificare il possesso da parte della candidata delle conoscenze, le competenze e le abilità professionali della richiedente allo scopo di valutarne l’idoneità ad esercitare l’attività regolamentata di somministrazione di alimenti e bevande e commercio alimentare al dettaglio, ai sensi del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, art. 71, comma 6 e s.m.i.,

Gli oneri per l’attuazione della misura compensativa sono a carico dell’interessata (art. 25 D.Lgs. 9 novembre 2007 n. 206). In caso di esito sfavorevole o di mancata presentazione dell’interessata senza valida giustificazione, la prova non può essere ripetuta prima di sei mesi (art. 23, comma 2, D.Lgs. n. 206/2007).

**La prova attitudinale verterà sulle seguenti materie(a, b, e, i, del DD 28 ottobre 2016):**

- legislazione dell’attività di vendita e di somministrazione di alimenti e bevande
- legislazione fiscale
- tecniche di vendita
- Procedure di autocontrollo e sicurezza, sistema di analisi dei rischi e di controllo dei punti critici (HACCP): obblighi, responsabilità, sanzioni.

**La prova orale** consisterà in un colloquio sulle materie oggetto della prova teorico-pratica

La prova attitudinale è organizzata dalla Regione LAZIO, presso una struttura da essa individuata. La candidata, per essere ammessa a sostenere la prova, presenta apposita domanda alla:

**Regione LAZIO**

Regione LAZIO

Via Sallustiana, 53 – 00187 Roma  
tel. 06 4705521– fax +39 06 47055338  
dirigente: [marco.maceroni@mise.gov.it](mailto:marco.maceroni@mise.gov.it)  
[rossana.boscolo@mise.gov.it](mailto:rossana.boscolo@mise.gov.it)  
[dgmccvnt.div06@pec.mise.gov.it](mailto:dgmccvnt.div06@pec.mise.gov.it)  
[www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it)



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE  
Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica  
Divisione VI "Servizi e Professioni"

Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7  
00145 ROMA

Direzione regionale formazione, ricerca e innovazione, scuola e università,  
diritto allo studio

La Regione ammette la candidata a sostenere la prova, comunicandone luogo e data, al recapito da questa indicato nella domanda, con almeno 20 giorni di anticipo. Lo svolgimento della prova è presieduto da una commissione costituita dalla Regione, che può fare riferimento, per la composizione della stessa, alle proprie norme in materia di esami di qualifica. La richiedente deve presentarsi alla prova munito di valido documento di riconoscimento.

La prova si intende superata se, a conclusione della stessa, la commissione d'esame esprime parere favorevole e dichiara idonea la richiedente. In ogni caso il giudizio della commissione deve essere adeguatamente motivato.

La commissione d'esame comunica l'esito della prova con apposito verbale alla struttura regionale competente, la quale rilascia alla richiedente attestazione dell'avvenuto superamento **e ne dà comunicazione a questo Ministero tramite PEC.** Il decreto ministeriale di riconoscimento, accompagnato dall'attestazione regionale di avvenuto superamento della prova d'esame costituisce titolo per consentire alla candidata, secondo le modalità di legge, di avviare l'attività per la quale possiede la qualifica.

Via Sallustiana, 53 – 00187 Roma  
dgmccvnt.dg@pec.mise.gov.it  
[www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it)